



RISOLUZIONE n. 411 approvata nella seduta del Consiglio regionale del 10 giugno 2025.

**OGGETTO: Autorità regionale per la garanzia e la promozione della partecipazione. Relazione di attività - anno 2024.**

Il Consiglio regionale

Vista la legge regionale 2 agosto 2013, n. 46 (Dibattito pubblico regionale e promozione della partecipazione all'elaborazione delle politiche regionali e locali);

Richiamato, in particolare, l'articolo 24 della l.r. 46/2013, ove è previsto che l'Autorità presenti un rapporto al Consiglio regionale recante specifiche indicazioni in merito:

- all'analisi ed alla valutazione dei processi partecipativi locali e dei dibattiti pubblici svoltisi nel corso dell'anno;
- ai criteri di valutazione adottati ai fini dell'ammissione del dibattito pubblico e dei processi partecipativi locali;
- all'analisi ed al rendiconto delle risorse impegnate;
- alle considerazioni sull'impatto e sull'efficacia dei processi partecipativi attivati.

Esaminata la relazione sull'attività svolta nell'anno 2024, presentata dall'Autorità regionale per la garanzia e la promozione della partecipazione e preso atto, in particolare, che:

- le richieste di sostegno per processi partecipativi presentati alle scadenze di gennaio, maggio e settembre 2024 sono state in totale n. 20, delle quali n. 15 finanziate;
- le richieste di sostegno per i progetti partecipativi sono state presentate, in percentuale pari all'80 per cento, da enti locali;
- per l'anno 2024 sono stati erogati finanziamenti per un importo pari ad euro 184.629,65, a fronte di finanziamenti complessivi erogati nell'anno 2023 pari ad euro 250.317,50;
- nel mese di luglio 2023 una componente dell'Autorità ha rassegnato le proprie dimissioni, pertanto, dal secondo semestre 2023 fino alla scadenza del mandato l'attività è proseguita con due componenti. Complessivamente nel 2024 sono stati sostenuti oneri a titolo di liquidazione dei gettoni di presenza e di rimborso delle spese di viaggio a favore dei componenti l'Autorità per i seguenti importi complessivi:
  - euro 813,15 a titolo di gettoni di presenza;
  - euro 209,38 a titolo di missioni fuori sede.

Preso atto della positiva conclusione della procedura di dibattito pubblico per il nuovo presidio ospedaliero di Livorno e confermata la necessità di superare, ai fini della razionalizzazione e dello snellimento dell'iter procedimentale, le attuali previsioni della legge sia in relazione all'attribuzione di un potere di valutazione nel merito dei presupposti per l'avvio del dibattito pubblico, sia in relazione alle modalità attualmente previste per la selezione della figura di responsabile del dibattito pubblico;

Richiamati, ancora una volta, il documento preliminare adottato dalla Giunta regionale nella seduta del 22 maggio 2023, in merito alla proposta di legge (Modifica della legge regionale 2 agosto 2013 n. 46 "Dibattito pubblico regionale e promozione della partecipazione alla elaborazione delle politiche regionale e locali"), l'informativa n. 7 della Giunta regionale, ai sensi dell'articolo 48 dello Statuto, all'ordine del giorno della seduta del Consiglio regionale dell'11 luglio 2023, e la comunicazione (nota di attuazione) del 27 settembre 2023 dell'assessorato, con la quale si informa che è in fase di predisposizione, di concerto con gli uffici competenti, un percorso di partecipazione e discussione pubblica per giungere ad una revisione condivisa della l.r. 46/2013;

Richiamate altresì le tematiche individuate nel documento preliminare adottato dalla Giunta regionale in merito alla proposta di modifica della l.r. 46/2013 riferite, tra le altre: alla configurazione dell'Autorità come organo indipendente, alle procedure di nomina ed alle risorse a supporto dell'Autorità; allo snellimento della procedura di raccolta delle firme, anche attraverso la possibilità di raccolta in modalità digitale; all'attivazione di percorsi di formazione destinati al

personale delle pubbliche amministrazioni; all'adozione di nuove Linee guida da parte dell'Autorità, al fine di favorire la semplificazione della procedura e della modulistica per la presentazione delle richieste di sostegno;

Preso atto che l'attuale Autorità è venuta in scadenza in data 5 maggio 2025 e che sono in corso di svolgimento le procedure finalizzate all'individuazione dei nuovi componenti dell'Autorità stessa;

Presa visione, altresì, del report elaborato dall'Autorità recante, a conclusione del mandato conferito, il quadro di sintesi della complessiva attività svolta nel periodo compreso tra l'anno 2014 ed il mese di gennaio 2025;

Confermata dunque la necessità di:

- procedere all'aggiornamento delle previsioni della l.r. 46/2013;
- razionalizzare il rapporto tra processi partecipativi previsti dalla l.r. 46/2013 e percorsi di partecipazione disciplinati nell'ambito dei procedimenti di approvazione degli atti di governo del territorio;
- valorizzare la formazione dei dipendenti pubblici, con specifico riferimento ai dipendenti di enti di minori dimensioni;
- confermare la centralità di azioni rivolte al coinvolgimento dei giovani, sia in qualità di proponenti sia in qualità di fruitori delle politiche attivate a seguito del percorso partecipativo.

Su proposta della Prima commissione consiliare permanente;

Esprime apprezzamento

per l'attività svolta e per i risultati conseguiti dall'Autorità regionale per la garanzia e la promozione della partecipazione, come descritto nella Relazione 2024;

Approva

la Relazione sulle attività svolte per l'anno 2024;

Si impegna

a favorire la definizione del percorso di revisione della legge regionale 2 agosto 2013, n. 46 (Dibattito pubblico regionale e promozione della partecipazione all'elaborazione delle politiche regionali e locali), in coerenza con quanto indicato in premessa;

a continuare a garantire lo stanziamento di risorse finanziarie adeguate, anche per l'attivazione di percorsi partecipativi su tematiche di specifico interesse individuate con apposito avviso da parte dell'Autorità;

ad avviare una riflessione utile alla revisione della disciplina del dibattito pubblico regionale.

*Il presente atto è pubblicato integralmente sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, della l.r. 23/2007 e nella banca dati degli atti del Consiglio regionale ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della medesima legge l.r. 23/2007.*

IL PRESIDENTE

Antonio Mazzeo